

FRATE SOLE SRL A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	LOCALITA' SAN ROMOLO, 109 FIGLINE E INCISA VALDARNO FI
Codice Fiscale	03897620484
Numero Rea	FI 398677
P.I.	03897620484
Capitale Sociale Euro	119.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	861000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CLARIANE SE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SEGESTA SPA SB A AZIONISTA UNICO
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	4.508	9.017
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.602	5.885
6) immobilizzazioni in corso e acconti	52.448	52.448
7) altre	345.861	125.407
Totale immobilizzazioni immateriali	405.419	192.757
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	373.338	432.207
3) attrezzature industriali e commerciali	693.738	674.190
4) altri beni	155.859	140.559
5) immobilizzazioni in corso e acconti	45.706	56.076
Totale immobilizzazioni materiali	1.268.641	1.303.032
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500	500
Totale partecipazioni	500	500
Totale immobilizzazioni finanziarie	500	500
Totale immobilizzazioni (B)	1.674.560	1.496.289
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	230.672	219.991
Totale rimanenze	230.672	219.991
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.703.460	1.717.610
Totale crediti verso clienti	1.703.460	1.717.610
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.965	13.508
Totale crediti tributari	2.965	13.508
5-ter) imposte anticipate	293.131	260.535
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	567.214	779.165
Totale crediti verso altri	567.214	779.165
Totale crediti	2.566.770	2.770.818
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	10.665.416	8.815.652
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	10.665.416	8.815.652
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	-	3.209
3) danaro e valori in cassa	5.053	3.185
Totale disponibilità liquide	5.053	6.394
Totale attivo circolante (C)	13.467.911	11.812.855
D) Ratei e risconti	41.047	40.770
Totale attivo	15.183.518	13.349.914

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	119.000	119.000
IV - Riserva legale	23.800	23.800
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	66.475	66.475
Riserva avanzo di fusione	227.687	227.687
Totale altre riserve	294.162	294.162
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	5.980.926	5.440.972
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	777.868	539.954
Totale patrimonio netto	7.195.756	6.417.888
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	527.659	564.323
Totale fondi per rischi ed oneri	527.659	564.323
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.604.696	1.573.841
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.239	1.148
Totale debiti verso banche	1.239	1.148
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.420.940	2.772.215
Totale debiti verso fornitori	3.420.940	2.772.215
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	351.063	133.505
Totale debiti verso controllanti	351.063	133.505
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	682.993	461.482
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	682.993	461.482
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	282.191	255.342
Totale debiti tributari	282.191	255.342
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	251.103	206.817
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	251.103	206.817
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	863.959	961.051
Totale altri debiti	863.959	961.051
Totale debiti	5.853.488	4.791.560
E) Ratei e risconti	1.919	2.302
Totale passivo	15.183.518	13.349.914

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.039.990	20.254.478
5) altri ricavi e proventi		
altri	293.695	378.880
Totale altri ricavi e proventi	293.695	378.880
Totale valore della produzione	21.333.685	20.633.358
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.735.940	3.483.550
7) per servizi	6.918.760	6.849.407
8) per godimento di beni di terzi	2.879.605	2.877.940
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.993.770	4.001.467
b) oneri sociali	1.223.060	1.171.003
c) trattamento di fine rapporto	312.102	311.172
e) altri costi	67.704	57.801
Totale costi per il personale	5.596.636	5.541.443
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	98.559	47.563
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	343.325	369.456
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	109.149	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	551.033	417.019
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(10.681)	(30.998)
12) accantonamenti per rischi	91.115	105.803
14) oneri diversi di gestione	370.670	648.498
Totale costi della produzione	20.133.078	19.892.662
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.200.607	740.696
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	11.801	10.506
altri	-	269
Totale proventi diversi dai precedenti	11.801	10.775
Totale altri proventi finanziari	11.801	10.775
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	85.564	33.857
Totale interessi e altri oneri finanziari	85.564	33.857
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(73.763)	(23.082)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.126.844	717.614
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	76.486	56.569
imposte differite e anticipate	(32.644)	30.028
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(305.134)	(91.063)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	348.976	177.660
21) Utile (perdita) dell'esercizio	777.868	539.954

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	777.868	539.954
Imposte sul reddito	348.976	177.660
Interessi passivi/(attivi)	73.763	23.082
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.200.607	740.696
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	512.366	416.975
Ammortamenti delle immobilizzazioni	441.884	417.019
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	954.250	833.994
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.154.857	1.574.690
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(10.681)	(30.998)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(94.900)	1.127.368
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	648.725	(339.284)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(277)	(24.427)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(383)	(732)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	603.009	103.670
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.145.493	835.597
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.300.350	2.410.287
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(73.763)	(23.082)
(Imposte sul reddito pagate)	(348.976)	(177.660)
(Utilizzo dei fondi)	(409.125)	(490.328)
Totale altre rettifiche	(831.864)	(691.070)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.468.486	1.719.217
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(308.933)	(258.383)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(311.221)	(66.189)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(1.849.764)	(1.400.039)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.469.918)	(1.724.611)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	91	(23)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	91	(23)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.341)	(5.417)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.053	2.648
Danaro e valori in cassa	3.185	9.163
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.394	11.811
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	-	3.209

Danaro e valori in cassa	5.053	3.185
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.053	6.394

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Profilo della società

La **Frate Sole S.r.l. a Socio Unico** (di seguito anche la “**Società**”) opera nel settore socio-sanitario attraverso la gestione dell'attività di ricovero nelle discipline di ortopedia, riabilitazione e lungo degenza presso la struttura sita in Figline e Incisa Valdarno (FI), Località San Romolo con una capienza totale di 92 posti letto e della RSA “Frate Sole” con una capienza complessiva di 75 posti letto, tutti convenzionati con il Sistema Sanitario Nazionale. Inoltre svolge attività di diagnostica ambulatoriale, radiologia, terapia, laboratorio analisi e visite specialistiche.

Per quanto attiene ai commenti specifici sull'attività svolta nell'esercizio 2025 e ai relativi risultati si rimanda alle informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione redatta dall'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2428 del codice civile.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto, oltre che del perdurante supporto finanziario fornito dal Socio Unico, del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di approvazione del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, pur considerando l'attuale contesto macroeconomico caratterizzato da un generale aumento del livello dei prezzi, in particolare con riferimento ai costi energetici e alle altre dinamiche inflattive che potrebbero scaturirne con u*-n potenziale riflesso anche sui costi operativi.

Tali effetti sono oggetto di costante monitoraggio da parte del management e risultano attenuati da scelte gestionali volte alla stabilizzazione dei costi, anche attraverso accordi di fornitura a condizioni di prezzo predeterminate.

Tale valutazione è supportata dalle caratteristiche del settore in cui opera la Società, il settore dell'assistenza sanitaria, che presenta una domanda strutturalmente stabile e in parte regolata, anche attraverso rapporti convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale, nonché dall'appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria.

Per effetto di tutto quanto sopra esposto si ritiene verificato il presupposto della continuità aziendale per i dodici mesi successivi a partire dalla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è

effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera. ■

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 25,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile, e verificati i termini di esigibilità a breve termine come previsto dall'OIC 14, la società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 98.559, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 405.419.

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	22.543	107.320	52.448	291.006	473.317
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.526	101.435	-	165.599	280.560
Valore di bilancio	9.017	5.885	52.448	125.407	192.757
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	311.221	311.221
Ammortamento dell'esercizio	4.509	3.283	-	90.767	98.559
Totale variazioni	(4.509)	(3.283)	-	220.454	212.662
Valore di fine esercizio					
Costo	22.543	107.320	52.448	602.227	784.538
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.035	104.718	-	256.366	379.119
Valore di bilancio	4.508	2.602	52.448	345.861	405.419

La voce "Costi d'impianto e ampliamento", pari ad Euro 4.508, accoglie gli oneri per le consulenze fiscali, legali e notarili relative all'operazione di fusione del comparto immobiliare della società fusa RSA FRATE SOLE SRL.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili", pari ad Euro 2.602, è composta dalle licenze d'uso dei software.

La voce "Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti", pari ad Euro 52.448, accoglie i costi per personale interno progetto KLINIKA 2023.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali", pari ad Euro 345.861, accoglie le migliorie apportate all'immobile di proprietà di terzi presso il quale la società esercita la propria attività.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 5.883.897; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 4.615.256.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.356.881	1.911.772	1.250.234	56.076	5.574.963
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.924.674	1.237.582	1.109.675	-	4.271.931
Valore di bilancio	432.207	674.190	140.559	56.076	1.303.032
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	25.050	191.894	53.759	38.231	308.934
Ammortamento dell'esercizio	132.520	172.346	38.459	-	343.325
Altre variazioni	48.601	-	-	(48.601)	-
Totale variazioni	(58.869)	19.548	15.300	(10.370)	(34.391)
Valore di fine esercizio					
Costo	2.430.532	2.103.666	1.303.993	45.706	5.883.897
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.057.194	1.409.928	1.148.134	-	4.615.256
Valore di bilancio	373.338	693.738	155.859	45.706	1.268.641

La voce “*Impianti e macchinario*”, pari ad Euro 373.338, comprende principalmente macchinari specifici per Euro 151.623, impianti generici per Euro 59.521 ed impianti elettrici per Euro 59.365.

La voce “*Attrezzature industriali e commerciali*”, pari ad Euro 693.738, accoglie attrezzature generiche e specifiche.

La voce “*Altre immobilizzazioni materiali*”, pari ad Euro 155.859, accoglie principalmente mobili e arredi per Euro 136.493.

La voce “*Immobilizzazioni materiali in corso e acconti*”, pari ad Euro 45.706, accoglie gli acconti pagati per la fornitura di impianti.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	500	500
Valore di bilancio	500	500
Valore di fine esercizio		
Costo	500	500
Valore di bilancio	500	500

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Valore contabile
Segesta Servizi S.C.p.A.	500
Totale	500

In data 3 maggio 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 14467 – raccolta n. 7438), è stata costituita la società SEGESTA SERVIZI SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI (di seguito anche “SEGESTA SERVIZI”) con sede in Milano, viale Cassala n. 22, codice fiscale 12944190961 società appartenente al gruppo CLARIANE, con un capitale sociale di euro 50.000 interamente sottoscritto da tre società appartenenti al gruppo. La società consortile è stata costituita al fine di ottimizzare la fornitura di alcuni servizi generali infragruppo.

Segesta Servizi con scopo consortile non lucrativo in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2615 ter e 2602 c.c., eroga servizi ausiliari a favore delle consociate del gruppo CLARIANE Italia: a titolo esemplificativo la tenuta della contabilità e delle paghe, i servizi informatici, i servizi di tesoreria, i servizi legali, la gestione del ciclo acquisti, i servizi di asset management, supporto per lo sviluppo di progetti di promozione delle attività in via prevalente delle consorziate, informazioni, formazione e consulenza in materia tributaria, amministrativa e legale, riaddebitando alle le consorziate i costi sostenuti.

In data 3 agosto 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 15035 – raccolta n. 7797) l’assemblea straordinaria degli azionisti della SEGESTA SERVIZI ha deliberato un aumento di capitale a pagamento per Euro 50.000 di cui Euro 4.000 da liberare in natura mediante il conferimento di rami d’azienda ed Euro 46.000 da liberare in denaro.

La società FRATE SOLE SRL ha sottoscritto in data 4 ottobre 2023 una quota di partecipazione al capitale sociale della società SEGESTA SERVIZI pari ad Euro 500 e contestualmente ha sottoscritto il contratto per l’erogazione dei servizi infragruppo ed ha approvato il regolamento interno di funzionamento della consortile.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	219.991	10.681	230.672
Totale rimanenze	219.991	10.681	230.672

La voce comprende le rimanenze al 31 dicembre 2025 di materiale per assistenza sanitaria, materiale alberghiero e altri materiali di consumo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell’attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.717.610	(14.150)	1.703.460	1.703.460
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	13.508	(10.543)	2.965	2.965
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	260.535	32.596	293.131	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	779.165	(211.951)	567.214	567.214
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.770.818	(204.048)	2.566.770	2.273.639

I *crediti verso clienti* ammontano ad Euro 1.703.460, e sono costituiti dai crediti vantati nei confronti dei clienti privati e pubblici per i quali viene erogato il servizio sanitario e socio-sanitario. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del codice civile, è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2025, presenta un saldo di Euro 631.204. Nel corso del 2025 il fondo svalutazione crediti si è movimentato per effetto dell'accantonamento dell'esercizio pari ad Euro 109.149.

I *crediti tributari* ammontano ad Euro 2.965 e sono costituiti interamente da crediti IRES per dichiarazioni precedenti.

I *crediti per imposte anticipate* ammontano ad Euro 293.131 e comprendono:

- Imposte anticipate su fondo svalutazione crediti per Euro 144.403;
- Imposte anticipate su fondi per rischi ed oneri per Euro 126.638;
- Imposte anticipate su premi dipendenti per Euro 16.200;
- Imposte anticipate per manutenzioni ordinarie per Euro 4.383;
- Imposte anticipate su tassa smaltimento rifiuti (TARI) per Euro 1.507.

I *crediti verso altri* ammontano ad Euro 567.214 ed accolgono principalmente:

- Crediti verso *factor* per Euro 257.624;
- Altri crediti per Euro 275.126 composti principalmente dai crediti verso gli ex soci per Euro 187.288, iscritti in seguito risarcimenti danni per colpe mediche corrisposti in seguito a sentenza avverse alla Società ma riferiti ad eventi che erano occorsi nel periodo antecedente all'acquisizione da parte del Gruppo CLARIANE.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	8.815.652	1.849.764	10.665.416
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	8.815.652	1.849.764	10.665.416

La società adotta un sistema di gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*); pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla società capogruppo SEGESTA SPA SB. Il saldo delle attività finanziarie iscritte a bilancio al 31 dicembre 2025 è costituito per Euro 10.659.460 dal saldo attivo di *cash pooling*, per Euro 5.956 da fatture da emettere per gli interessi attivi maturati al 31 dicembre 2025.

Ai sensi dell'art. 2423-ter de codice civile la società ha iscritto il credito verso SEGESTA SPA SB, che agisce come *pooler*, tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.209	(3.209)	-
Denaro e altri valori in cassa	3.185	1.868	5.053
Totale disponibilità liquide	6.394	(1.341)	5.053

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	40.770	277	41.047
Totale ratei e risconti attivi	40.770	277	41.047

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Canoni di manutenzione	21.408
	Imposte di registro	13.374
	Assicurazioni	4.203
	Altri risconti attivi di importo minore	2.062
	Totale	41.047

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	119.000	-		119.000
Riserva legale	23.800	-		23.800
Altre riserve				
Riserva straordinaria	66.475	-		66.475
Riserva avanzo di fusione	227.687	-		227.687
Totale altre riserve	294.162	-		294.162
Utili (perdite) portati a nuovo	5.440.972	539.954		5.980.926
Utile (perdita) dell'esercizio	539.954	(539.954)	777.868	777.868
Totale patrimonio netto	6.417.888	-	777.868	7.195.756

La "Riserva avanzo di fusione", pari ad Euro 227.687, è stata iscritta in seguito all'operazione straordinaria di fusione per incorporazione della società RSA FRATESOLE SRL.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	119.000	Capitale	B	119.000
Riserva legale	23.800	Capitale	B	23.800
Altre riserve				
Riserva straordinaria	66.475	Utili	A;B;C	66.475
Riserva avanzo di fusione	227.687	Capitale	A;B;C	227.687
Totale altre riserve	294.162			294.162
Utili portati a nuovo	5.980.926	Utili	A;B;C	5.980.926
Totale	6.417.888			6.417.888
Quota non distribuibile				147.308
Residua quota distribuibile				6.270.580

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La società tra le immobilizzazioni immateriali ha iscritto costi di impianto e di ampliamento per un valore residuo pari ad Euro 4.508. Pertanto, ai sensi dell'art. 2426 c. 1 n. 5 del codice civile, nell'ammontare complessivo della quota non distribuibile la società dovrà mantenere un importo pari al valore ancora da ammortizzare di tali costi iscritti a bilancio.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	564.323	564.323
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	91.115	91.115
Utilizzo nell'esercizio	127.779	127.779
Totale variazioni	(36.664)	(36.664)
Valore di fine esercizio	527.659	527.659

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo rinnovi CCNL	343.573
	Fondo arretrati contrattuali	149.087
	Fondo rischi contenziosi legali in corso	34.999
	Totale	527.659

Il fondo per rinnovi CCNL è stato stanziato per gli arretrati contrattuali maturati al 31 dicembre 2025 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL.

Fondo rischi per arretrati contrattuali, stanziati in relazione al potenziale incremento del CCNL di riferimento applicato alla struttura gestita dalla Società, con erogazione di *una tantum* sulla *vacatio* contrattuale.

Il fondo per contenziosi legali in corso è stato accantonato in misura pari al valore delle franchigie assicurative a carico della società per le cause civili in corso.

Su tali accantonamenti sono state stanziate le imposte anticipate IRES.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.573.841
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	312.102
Utilizzo nell'esercizio	281.247
Totale variazioni	30.855
Valore di fine esercizio	1.604.696

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2025 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	1.148	91	1.239	1.239
Debiti verso fornitori	2.772.215	648.725	3.420.940	3.420.940
Debiti verso controllanti	133.505	217.558	351.063	351.063
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	461.482	221.511	682.993	682.993
Debiti tributari	255.342	26.849	282.191	282.191
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	206.817	44.286	251.103	251.103
Altri debiti	961.051	(97.092)	863.959	863.959
Totale debiti	4.791.560	1.061.928	5.853.488	5.853.488

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Descrizione	Debiti per conto corrente	Totale
debiti verso banche	1.239	1.239

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, pari ad Euro 3.420.940, sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti la gestione caratteristica della società. Tra questi Euro 523.578 sono relativi a fatture da ricevere.

Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso imprese controllanti ammontano ad Euro 351.063 ed accolgono:

- Debiti derivanti dall'adesione al regime del consolidato fiscale di tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR per Euro 305.134, che si riferiscono al reddito IRES al netto del ROL e del credito da risparmio energetico trasferiti in consolidato;
- Fatture da ricevere dalla controllante SEGESTA SPA SB per il riaddebito dei costi delle polizze assicurative per Euro 45.929.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad Euro 682.993, accolgono:

- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA SERVIZI SCPA relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 299.582;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative al riaddebito delle *management fee* fatturate da CLARIANE SE a quest'ultima per Euro 96.122;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 30.170;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative all'investimento sostenuto per l'installazione di pannelli fotovoltaici per Euro 226.949.

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano ad Euro 282.191, ed accolgono principalmente:

- Debiti per IRPEF lavoratori dipendenti per Euro 126.120;
- Debiti per IRPEF lavoratori autonomi per Euro 108.300;
- Debito IRAP relative all'anno in corso per Euro 19.917.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale pari ad Euro 251.103, ed accolgono i debiti verso l'INPS per Euro 221.085, i debiti verso i fondi di previdenza integrativi per Euro 20.144 e i debiti verso EMPAM per Euro 9.874.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti verso personale	762.902
	Debiti per cessioni V	20.437
	Altri debiti	71.288
	Altri debiti di importo minore	9.332
Totale		863.959

I debiti verso il personale si riferiscono alle retribuzioni ordinarie liquidate nel mese di gennaio 2026 per Euro 327.066, alle retribuzioni differite maturate per quattordicesima mensilità, ferie e permessi non goduti per Euro 368.336 e altri debiti verso il personale per premi da corrispondere per Euro 67.500.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.239	1.239
Debiti verso fornitori	3.420.940	3.420.940
Debiti verso controllanti	351.063	351.063
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	682.993	682.993
Debiti tributari	282.191	282.191
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	251.103	251.103
Altri debiti	863.959	863.959
Totale debiti	5.853.488	5.853.488

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	210	375	585
Risconti passivi	2.092	(758)	1.334
Totale ratei e risconti passivi	2.302	(383)	1.919

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti passivi - contributi in investimenti in beni strumentali	1.334
	Ratei passivi - Spese bancarie	585
Totale		1.919

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono rilevati conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC 34, entrato in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

La Società è impegnata nella prestazione di servizi sanitari, socio-sanitari, riabilitativi e psichiatrici attraverso la gestione di diverse strutture assistenziali.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano prestazione di servizi, i ricavi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. Ove tali condizioni non siano soddisfatte, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni Sanitarie	17.464.228
Degenze	3.514.262
Altri servizi accessori alla degenza	56.471
Altri servizi alberghieri	4.202
Altri ricavi di importo minore	827
Totale	21.039.990

La voce "Altri ricavi e proventi", che mostra un saldo a bilancio pari ad Euro 293.695, è composta principalmente da:

- Sopravvenienze attive ordinarie per Euro 119.698, di cui Euro 97.000 per rilasci fondo rischi ed oneri;
- Altri ricavi e proventi per Euro 148.219;
- Altri riaddebiti 20.859.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione ed il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel dettaglio i "*Costi della produzione*" sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 3.735.940, costituiti principalmente da:
 - o Acquisti protesi per Euro 2.047.328;
 - o Acquisti parafarmaci e farmaci per Euro 792.080;
 - o Acquisto generi alimentari per Euro 379.947;
 - o Acquisti di materiale chirurgico e di laboratorio per Euro 109.272.
- Costi per servizi per Euro 6.918.760 ed accolgono principalmente:
 - o Servizi di assistenza sanitaria per Euro 2.809.257;
 - o Compensi liberi professionisti per Euro 1.351.640;
 - o Manutenzioni per Euro 475.280;
 - o Utenze per Euro 383.348;
 - o Altri servizi di consulenza per Euro 464.224;
 - o Servizi di pulizia per Euro 386.286;
 - o Premi assicurativi per Euro 230.480.
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 2.879.605, di cui Euro 2.868.685 relativi al canone di locazione degli immobili corrisposto alla NATIVITAS SRL in seguito all'operazione straordinaria di scissione del comparto immobiliare perfezionata nell'esercizio 2020;
- Costi per il personale dipendente per Euro 5.596.636;
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 551.033;
- Variazione delle rimanenze di magazzino negativa per Euro 10.681;
- Accantonamenti a fondi rischi ed oneri per Euro 91.115;
- Oneri diversi di gestione per Euro 370.670, costituiti principalmente da sopravvenienze passive per Euro 275.174, quote associative per Euro 28.508, erogazioni liberali per Euro 25.200.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	85.564
Totale	85.564

Gli altri oneri finanziari sono così composti:

- Commissioni finanziarie di factoring per Euro 85.439;
- Interessi passivi verso erario per Euro 125.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote.

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	138.338
Totale differenze temporanee imponibili	274.354
Differenze temporanee nette	136.016
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(260.487)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(32.644)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(293.131)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo svalutazione crediti	504.197	-	504.197	-	-
Fondo rischi ed oneri	564.323	(127.778)	436.545	24,00%	30.667
TARI	6.280	-	6.280	-	-
Quote associative	10.560	(10.560)	-	24,00%	2.534

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo svalutazione crediti	97.475	97.475	24,00%	(23.394)
Spese di manutenzione	18.264	18.264	24,00%	(4.383)
Fondo rischi ed oneri	91.115	91.115	24,00%	(21.868)
Premi dipendenti	67.500	67.500	24,00%	(16.200)

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	108
Operai	48
Totale Dipendenti	156

La Società applica il contratto collettivo di lavoro AIOP.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	8.043	15.061

Il compenso del Sindaco Unico è indicato al lordo della cassa di previdenza e dell'IVA indetraibile.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	8.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che i primi mesi del 2025 sono stati caratterizzati da un andamento economico positivo.

Il quadro macroeconomico globale del 2024 ed i primi mesi del 2025 sono stati incisi dal protrarsi del conflitto russo/ucraino a cui ha fatto seguito anche un generale inasprimento delle altre tensioni geopolitiche preesistenti. Tali eventi, uniti alla crescita ulteriore dell'inflazione e al diffuso irrigidimento delle politiche monetarie, sono stati affrontati con il ricorso ad oculate misure commerciali volte a contenere l'incremento dei costi di approvvigionamento, principalmente dovuto ad un forte aumento dei prezzi dell'energia a cui ha fatto seguito un elevato tasso di crescita dei prezzi generali al consumo, mai così alto da decenni a questa parte.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina e alla situazione di crisi in Medioriente, si precisa che la Società non opera su tali mercati e non subisce quindi conseguenze dirette dai conflitti se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas, nonché l'aumento dei costi di trasporto.

Si segnala che non sono presenti ulteriori eventi successivi significativi tali da influenzare le voci esposte in bilancio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si rende noto che la società appartiene al Gruppo CLARIANE, di cui CLARIANE SE è holding.

Sul territorio Italiano svolge il ruolo di subholding la società SEGESTA SPA SB che detiene il 100% della società FRATE SOLE SRL. Il bilancio consolidato di CLARIANE SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CLARIANE SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO

Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo CLARIANE ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società CLARIANE SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2025	31/12/2024
B) Immobilizzazioni	5.023	4.491
C) Attivo circolante	1.496	1.741
D) Ratei e risconti attivi	22	36
Totale attivo	6.541	6.268
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4	4
Riserve	2.298	2.397
Utile (perdita) dell'esercizio	(129)	(98)
Totale patrimonio netto	2.173	2.303
B) Fondi per rischi e oneri	1	10
D) Debiti	4.322	4.395
E) Ratei e risconti passivi	45	60
Totale passivo	6.541	6.768

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione	62	105
B) Costi della produzione	135	212
C) Proventi e oneri finanziari	(64)	(40)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(8)	(49)
Utile (perdita) dell'esercizio	(129)	(98)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che gli stessi risultano iscritti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Socio, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Le propone di destinare l'utile d'esercizio, pari ad Euro 777.868, alla voce A) VIII del patrimonio netto "Utili (perdite) portati a nuovo", avendo la Riserva Legale già raggiunto i limiti di Legge.

Nota integrativa, parte finale

Signor Socio, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Federico Guidoni